



SETTORE RELAZIONI SINDACALI, ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO E FORMAZIONE

D.D. n. 398 / 2021
Prot. n. 66047 del 03/09/2021
Titolo VII Classe 6

OGGETTO: Bando per gli "Interventi a Favore del Personale – Welfare di Ateneo" – Anno 2020

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 67 del CCNL relativo al personale Comparto Lavoro e Ricerca del triennio 2016/2018;

VISTO il "Regolamento interventi a favore del personale (Welfare di Ateneo)" emanato con D.R. n. 624 del 17 aprile 2019 e come modificato dalle del Senato Accademico del Senato Accademico del 19/11/2020 e del Consiglio di Amministrazione del 24/11/2020

CONSIDERATO quanto deliberato al riguardo dal Consiglio di Amministrazione del 27/10/2020, del 24/11/2020 e del 28/07/2021 e dal Senato Accademico in data 19/11/2020;

DECRETA

È emanato il Bando per gli "Interventi a Favore del Personale – Welfare di Ateneo":

1) l'avviso è rivolto a tutto il Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di Ateneo ed ai Collaboratori ed Esperti linguistici, sulla base del "Regolamento interventi a favore del personale (Welfare di Ateneo)", che si allega [Allegato 1];

2) gli interventi che l'Ateneo attiva in favore del personale saranno erogati sotto forma di sussidi e benefit documentati dagli interessati e non coperti da altri sussidi, in un'unica soluzione fino ad un massimo di Euro 679.882,85, equivalenti alle risorse previste dal bilancio autorizzatorio 2020, pari ad Euro 500.000 incrementate del residuo non erogato dello stanziamento per l'anno 2019 come previsto dall'art.3, comma 2 del Regolamento.

3) I sussidi sono soggetti ad una graduatoria basata sulla rilevazione del bisogno da soddisfare. Tale graduatoria è redatta secondo il criterio della situazione economica più sfavorevole risultante dalla certificazione ISEE in corso di validità al momento della richiesta.

Il sussidio viene corrisposto nella misura sotto indicata in rapporto all'indicatore ISEE e comunque entro limiti di importo che devono essere prestabiliti:

Fascia Limiti di reddito in Euro (modello Isee)

Percentuale di sussidio da erogare

– fino a € 40.000: 100%

– da € 40.000,01 a € 60.000: 75%

Per un valore dell'ISEE oltre 60.000 non spetta alcun sussidio.

4) Le condizioni che danno diritto al sussidio sono le seguenti:

a) decesso del coniuge, del convivente more uxorio la cui convivenza risulti da certificazione anagrafica al momento del decesso, del discendente o ascendente di primo grado del dipendente o per decesso di altro componente del nucleo familiare del dipendente come da stato di famiglia al momento del decesso o da altra idonea documentazione: massimo € 3.000,00; il contributo è previsto per le spese funerarie documentate da fattura intestata al dipendente o altro familiare a carico;

b) decesso del dipendente (i soggetti legittimati a richiedere il sussidio sono il coniuge, il convivente more uxorio la cui convivenza risulti da certificazione anagrafica al momento del decesso, i figli ovvero altro componente del nucleo familiare come da stato di famiglia al momento del decesso o da altra idonea documentazione): massimo € 3.000,00;

c) perdita del lavoro del coniuge o del convivente more uxorio la cui convivenza con il dipendente risulti da certificazione anagrafica al momento del verificarsi dell'evento: massimo € 3.000,00; lo stato di disoccupazione è attestato da autocertificazione del dipendente con indicazione della decorrenza, dell'ultimo impiego svolto, delle cause di risoluzione del rapporto di lavoro o di cessazione del lavoro autonomo, nonché del servizio competente (Centro dell'Impiego) presso il quale la dichiarazione è riscontrabile;

d) dipendente senza stipendio a causa di periodo prolungato di malattia propria o di altro componente del nucleo familiare come risultante dalla dichiarazione ISEE: in proporzione ai mesi di assenza senza assegni, secondo la posizione economica ricoperta fino ad un massimo di € 3.000,00;

e) malattie di particolare gravità, croniche o invalidanti con necessità di assistenza e cura non coperte da contribuzione sanitaria, occorse al dipendente o ai componenti del nucleo familiare compresi il convivente more uxorio, la cui convivenza risulti da certificazione anagrafica, i figli, i genitori conviventi o comunque fisicamente a carico del richiedente, fino ad un max di € 3.000,00 e comunque nel limite delle spese effettivamente sostenute e documentate;

f) presenza nel proprio nucleo familiare di persone diversamente abili, fino ad un massimo di € 3.000,00/annuo;

5) I benefici (benefits) riguardano le spese documentate sostenute dal dipendente sino alla concorrenza di un tetto massimo di € 2.500,00 lordo dipendente pro-capite, corrispondente ad una documentazione di spesa ammissibile a rimborso di circa Euro 3.400,00 (pari al costo lordo ente).

A tal proposito si precisa che i benefits si riferiscono alle spese documentate del dipendente, del convivente more uxorio, e dei suoi familiari fiscalmente a carico, come indicato nel parere dell'Avvocatura dello Stato acquisito agli atti di questo Ateneo con Prot. n° 33249 del 06/05/2021 (Allegato 3).

A tal proposito, si precisa che per documentare il carico familiare è necessario allegare alla domanda di welfare la dichiarazione 730, ovvero la dichiarazione UNICO o in assenza di esse la CERTIFICAZIONE UNICA relativa all'anno di riferimento della domanda di welfare.

Si precisa che l'importo della spesa ammissibile a rimborso, in base alla documentazione di spesa riferita ai familiari a carico, è pari alla percentuale di detrazione indicata nel frontespizio del modello dichiarativo.

Si precisa inoltre che tutta la documentazione di spesa dovrà essere fornita esclusivamente in formato pdf, di chiara lettura, comprensibile e decifrabile, senza alcuna manomissione manuale.

L'inosservanza di tale ultima indicazione, comporterà l'automatica esclusione della spesa dalla valutazione di ammissibilità al rimborso della stessa.

- 6) Le spese documentate che danno diritto ai benefits da erogare al dipendente sono le seguenti:
- a) spese di abbonamento di trasporto pubblico urbano ed extraurbano sostenute dal dipendente per recarsi sul luogo di lavoro e/o spese di alloggio sostenute dal dipendente con residenza oltre 200 chilometri dal luogo di lavoro;
 - b) spese mediche per ricovero, cura e di tipo specialistico sostenute dal dipendente o dai componenti del nucleo familiare del dipendente compresi il convivente more uxorio, i figli, i genitori, conviventi o comunque fiscalmente a carico del richiedente;
 - c) spese per acquisto di libri e materiale didattico del dipendente e/o dei propri figli finalizzate al percorso formativo ed auto-formativo;
 - d) spese per asili nido e materna e per l'istruzione scolastica del dipendente e dei figli (rette e iscrizioni alla scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e all'università);
 - e) spese per polizze di previdenza integrativa;
 - f) spese per interessi maturati su mutuo ipotecario per l'acquisto e/o costruzione della prima casa;
 - g) altri eventi, motivati e documentati, non compresi nei punti precedenti, in base a quanto disciplinato dall'art. 67 CCNL comparto Università del 19/04/2018 ed eventuali modifiche/integrazioni da parte della normativa nazionale

I suddetti sussidi e benefits, qualora concorrano a formare il reddito imponibile del dipendente, sono esenti se il valore annuo non supera il limite previsto dalla normativa vigente. Il superamento di tale limite comporta la tassazione dell'intero valore, ivi compresa la quota esente.

7) l'accesso alla erogazione dei sussidi e/o benefits è subordinato alla presentazione di domanda, da compilare seguendo il **modulo che si allega al presente bando [Allegato 2]**;

8) la documentazione presentata in dichiarazione dei redditi nell'anno 2021 (base redditi 2020) deve essere segnalata nell'apposita domanda, per una corretta applicazione dell'eventuale effettivo rimborso spettante, comunque soggetto a tassazione;

9) saranno prese in considerazione le sole domande regolarmente pervenute a mezzo e-mail, con oggetto: Welfare d'Ateneo – 2020, da inviare alla casella di posta elettronica dedicata: welfare@unich.it **entro e non oltre il 04/10/2021;**

10) le domande saranno esaminate da apposita commissione, formata da componenti della parte pubblica e rappresentanti della RSU e delle OO.SS. d'Ateneo, nominata con Decreto del Direttore Generale.

Il Responsabile Unico del Procedimento in oggetto è il responsabile della Divisione 2- Personale tecnico Amministrativo e Biblioteche, Dott. Enzo FIMIANI.

Tutta la documentazione riguardante il Bando per gli "Interventi a Favore del Personale – Welfare di Ateneo": 2020 sarà consultabile e reperibile sul sito d'Ateneo in una sezione dedicata, al link: www.unich.it/welfare

Il Direttore Generale
Dott. Arch. Giovanni Cucullo

